FONTARI, SI STACCA UNA FUNE; CIALENTE, ”COSI’ MUORE IL GRAN SASSO”

10 Febbraio 2015

L’AQUILA – “Quella delle Fontari non è solo una seggiovia vecchia, ma è anche messa in un punto in cui avrà questi problemi tutte le volte che c’è vento forte. Tra ambientalisti, università dell’Aquila e altri contrari a un nuovo impianto, ci dicano se quello che vogliono è ammazzare il turismo che potremmo permetterci. Perché se continua così, tanto vale chiudere tutto. Anche perché, il problema della sicurezza, in queste condizioni, ci sarà sempre”.

È furioso il sindaco dell’Aquila, Massimo Cialente, per l’ennesimo ma “inevitabile” guaio capitato alla seggiovia delle Fontari, a Campo Imperatore, sul Gran Sasso aquilano.

Questa mattina una fune all’altezza dei piloni 7 e 8 ha “scarrucolato”, è uscita cioè fuori dalla sede. E gli operai si sono di muovo messi al lavoro, nonostante fossero già intervenuti di recente sull’impianto.

“C’era l’opportunità di costruire un nuovo impianto – tuona Cialente ad *AbruzzoWeb* – ma tra procedure burocratiche lente, proteste e levate di scudi da parte di ambientalisti e pure dell’università dell’Aquila, si è arenato tutto. Qui però ci giochiamo il futuro turistico della nostra montagna. Non so se ci rendiamo conto”.

“Da parte dell’amministrazione comunale c’è la volontà di proseguire sulla strada più giusta, continueremo a rispondere a tutte le osservazioni, ma ribadisco che è ora che i contrari ci dicano se vogliono salvare gli impianti oppure fare in modo che muoia tutto”, conclude il primo cittadino dell’Aquila. *Roberto Santilli*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli